

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 10,5.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 6 maggio 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentuno.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Svolgimento di interpellanze urgenti.

DOMENICO IZZO illustra la sua interpellanza n. 2-01787, sulla gestione dell'EFIM.

LAURA MARIA PENNACCHI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, premesso che, nel caso di specie, al Ministero del tesoro è attribuito soltanto il potere di vigilanza previsto dalla normativa speciale, dà conto degli interventi posti in essere nell'ambito delle procedure di liquidazione dell'EFIM, con particolare riferimento ai depositi bancari; ricorda altresì le valutazioni del commissario liquidatore, anche in merito ai rilievi formulati dalla Corte dei conti, ed assume l'impegno ad informare il Parlamento sulle risultanze dell'istruttoria in corso, anche nella prospettiva di adottare eventuali, conseguenti iniziative.

DOMENICO IZZO, preso atto dell'«attenzione» riservata dall'Esecutivo alla vicenda segnalata, si dichiara soddisfatto, apprezzando l'impegno assunto dal Governo ai fini dell'individuazione delle responsabilità; ribadisce, tuttavia, i rilievi critici sul negligente comportamento del commissario liquidatore dell'EFIM.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Pistelli numero 2-01788, sull'annullamento della vendita di immobili di proprietà dello IACP a Firenze, è rinviato ad altra seduta.

GIORGIO GARDIOL illustra l'interpellanza Paissan n. 2-01789, sul collegamento autostradale Asti-Cuneo.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, osserva che, a fronte del contenzioso in atto, l'ANAS sta valutando la posizione della SATAP, dal punto di vista sia finanziario sia del

rapporto contrattuale tra ente concedente e concessionario; rileva altresì che, al termine di tali accertamenti, si adotteranno le determinazioni di competenza, da sottoporre all'approvazione del Ministero; conferma infine l'urgenza della realizzazione del tratto autostradale Asti-Cuneo.

GIORGIO GARDIOL si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta, che risulta lacunosa circa l'eventuale esito negativo degli accertamenti in corso.

GUSTAVO SELVA rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01792, sulla nomina degli amministratori della casa di riposo Fenzi di Conegliano Veneto.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rilevato che la consuetudine, cui fa riferimento l'interpellante, di designare i componenti di nomina prefettizia su indicazione del sindaco non risulta essere stata mai seguita, ricorda che il sindaco di Conegliano aveva informalmente offerto alcuni suggerimenti al prefetto di Treviso, il quale, tuttavia, ha deciso autonomamente; sottolinea, infine, che la persona designata alla carica di presidente della casa di riposo Fenzi presentava requisiti idonei all'incarico.

GUSTAVO SELVA si dichiara « insoddisfattissimo » ed esterrefatto della burocratica risposta, rilevando che la « vergognosa » operazione effettuata è un tipico esempio dell'autoritarismo centralistico del Governo.

DOMENICO TUCCILLO rinuncia ad illustrare l'interpellanza Soro n. 2-01790, sul nuovo piano industriale della società Tirrenia navigazioni.

LUCA DANESE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, richiamato il quadro normativo che disciplina il settore del trasporto pubblico marittimo, precisa che la sovvenzione erogata alla società Tirrenia si configura quale corrispettivo per la sua attività di servizio

pubblico complessivamente inteso, tenuto conto che nei mesi invernali i collegamenti non sarebbero altrimenti assicurati per la quasi totale assenza di operatori alternativi.

DOMENICO TUCCILLO si dichiara insoddisfatto, sottolineando che i rilievi mossi dalla Commissione europea riguardano il rispetto delle regole della libera concorrenza; ritiene pertanto che i finanziamenti aggiuntivi concessi alla Tirrenia debbano essere specificamente finalizzati allo svolgimento del servizio pubblico affidato alla società.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 11,30, è ripresa alle 16.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 16*).

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione a due conflitti di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che il tribunale di Bergamo — Seconda sezione penale — ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 17 giugno 1998 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Vittorio Sgarbi.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 129 del 1999, notificata alla Presidenza della Camera il 3 maggio 1999.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza che, nella riunione del 6 maggio 1999, ha

deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

ELIO VELTRI si dichiara contrario alla costituzione in giudizio della Camera innanzi alla Corte costituzionale.

La Camera approva.

PRESIDENTE comunica altresì che il tribunale di Bergamo — Seconda sezione penale — ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 25 giugno 1998 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Vittorio Sgarbi.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 130 del 1999, notificata alla Presidenza della Camera il 3 maggio 1999.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza che, nella riunione del 6 maggio 1999, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 18*).

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3044: Inquinamento da idrocarburi (4956).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore*, ricordato l'unanime consenso registratosi in Commissione sul provvedimento, ne raccomanda la sollecita approvazione.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinunzia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3077: Cooperazione culturale Estonia (5135).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ADRIA BARTOLICH, *Relatore*, illustra il contenuto dell'Accordo tra i Governi della Repubblica italiana e di Estonia, volto a migliorare la conoscenza reciproca ed a rafforzare i legami di amicizia tra i due paesi.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

FABIO CALZAVARA rinunzia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 2948: Partenariato Ucraina (5297).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PIERO RUZZANTE, *Relatore*, illustra il contenuto del Protocollo relativo all'Accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri e l'Ucraina, sottolineando il ruolo di quest'ultimo paese quale fattore di stabilità in un delicato contesto internazionale.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle osservazioni del relatore.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3219: Protezione Mar Mediterraneo dall'inquinamento (5299).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore*, illustra il contenuto del disegno di legge di ratifica, auspicando una sollecita conclusione del suo *iter* parlamentare.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3223: Protezione investimenti Uzbekistan (5301).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Relatore*, raccomanda una sollecita ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan, sottolineando l'esigenza di rafforzare le relazioni commerciali tra i due paesi.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

FABIO CALZAVARA si associa anch'egli alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali, prende atto

che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3256: Protezione Mar Mediterraneo inquinamento di origine tellurica (5302).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore*, richiamati i contenuti del provvedimento, si rimette alla relazione svolta in Commissione, auspicando una sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3333: AdeSIONE Svezia, Danimarca e Finlandia all'Accordo di Schengen (5305).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANTONIO DI BISCEGLIE, *Relatore*, illustrati i contenuti del provvedimento, dal quale non deriveranno oneri finanziari per l'Italia, ne raccomanda una sollecita approvazione.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3334: Accordo parti contraenti Convenzione di Schengen e Islanda e Norvegia, eliminazione controlli frontiere (5306).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANTONIO DI BISCEGLIE, *Relatore*, illustrati i contenuti dell'Accordo di cooperazione oggetto del provvedimento, che non richiede norme di adeguamento da parte del nostro Paese e non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato, ne raccomanda la sollecita ratifica.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3347: Sicurezza sociale Croazia (5307).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, in sostituzione del relatore Niccolini, illustra i contenuti della Convenzione in esame e di quella di cui si propone la ratifica con il disegno di legge n. 5308, auspicando una sollecita conclusione del relativo *iter* parlamentare.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore, sottolineando che gli accordi sottoscritti si collocano in un quadro di positivi sviluppi dei rapporti dell'Italia con la Croazia e la Slovenia.

FABIO CALZAVARA si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

DARIO RIVOLTA preannunzia il voto favorevole del gruppo di forza Italia ed invita e non far cadere nell'oblio le ferite del passato, in particolare quelle legate alle « foibe », tuttora non rimarginate.

ANTONIO DI BISCEGLIE sottolinea che il modo per far rimarginare certe ferite del passato passa attraverso accordi di cooperazione come quello in esame, del quale auspica la ratifica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolineata la necessità di « guardare avanti », ribadisce l'impegno per una piena integrazione europea della Croazia e della Slovenia, ma anche per il pieno rispetto, da parte di tali paesi, dei diritti della minoranza italiana.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3348: Sicurezza sociale Slovenia (5308).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, si rimette alla relazione svolta sul precedente provvedimento di ratifica.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rinvia anch'egli alle osservazioni formulate in occasione dell'esame del precedente disegno di legge.

FABIO CALZAVARA rileva che il provvedimento investe gli interessi delle minoranze istro-venete, che vengono generalmente ignorate e che devono invece essere riconosciute come tali.

DARIO RIVOLTA ricorda il dramma dei profughi italiani, irrisi ed osteggiati dalla sinistra di allora.

ANTONIO DI BISCEGLIE ribadisce la necessità di « superare » il passato attraverso la cooperazione; invita inoltre ad evitare strumentalizzazioni e polemiche.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, ribadisce che, per superare le ferite del passato, occorre perseguire la strada del dialogo e della piena democratizzazione della Croazia e della Slovenia.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rinuncia alla replica.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3332: Protezione investimenti Uganda (5448).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, in sostituzione del relatore Zacchera, illustra i contenuti dell'Accordo e raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento di ratifica.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

FABIO CALZAVARA rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 12 maggio 1999, alle 17.

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

La seduta termina alle 17,15.